

Gotthold Ephraim Lessing – *Die Sinngedichte an den Leser*

Da: *Sinngedichte* (1751ss.)

Genere: lirica epigrammatica

L'epigramma è un genere amato lungo tutta la cultura letteraria settecentesca, praticato da molti poeti, diffuso presso i lettori e oggetto di riflessione teorica. Lessing scrive molti epigrammi e difende la brevità e la fulminante salacità, specie in chiusa, del genere, non formalizzato nel suo caso in un metro specifico. I quattro versi 'dedicati' a Klopstock, o meglio alla sua opera poetica, mostrano nella struttura e nel lessico i tratti che sostengono l'efficacia espressiva dell'epigramma. Le domande che aprono il testo si appellano immediatamente al giudizio del lettore, potremmo dire al suo buon senso, per poi accoglierlo dalla propria 'parte' del campo letterario. Nessuno può certo negare lodi al grande poeta, ma è legittimo chiedersi in quanti davvero lo leggano – e altrettanto legittimo proporre, negli ultimi versi (anche grazie alle opposizioni create dalle coppie di rime *loben* – *erhoben* / *Nein* – *sein*), un esempio opposto: quello di chi mira a far pervenire a un pubblico più ampio il proprio messaggio (e questo stesso epigramma ne è parte).

Marco Castellari

Wer wird nicht einen Klopstock loben?
Doch wird ihn jeder lesen? – Nein.
Wir wollen weniger erhoben,
und fleißiger gelesen sein.